GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — GIOVEDÌ 10 MARZO — NUM. 59

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: RR. decreti *nn. LXVI e LXVII (Parte supplementare) concernenti l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni di Santa Croce sull'Arno e di Marradi* — **R. Decreto** *n. LXVIII (Parte supplementare) che concerne la circoscrizione elettorale della Camera di Commercio ed arti di Livorno* — **Ministero dell'Interno:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Agricoltura Industria e Commercio:** *Atti di trasferimento di privativa industriale* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifiche d'intestazioni — Avvisi di smarrimento di ricevuta* — **Ministero dei Lavori Pubblici:** R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate: *Prospetto dei prodotti lordi approssimativi del mese di settembre 1891, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1890* **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Seduta del giorno 9 marzo 1892 — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **LXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 15 gennaio 1891, che accordava al comune di Santa Croce sull'Arno di applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 275;

Veduta la deliberazione del 24 settembre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato lo stesso massimo di tassa anche per il 1892;

Veduta la deliberazione del 30 dicembre successivo della Giunta provinciale amministrativa di Firenze, che approva quella succitata del comune di Santa Croce sull'Arno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Santa Croce sull'Arno di mantenere, nel 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire duecento settantacinque (L. 275).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia; mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1892.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli* B. Chimirri

Il Numero **LXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 22 marzo 1891, col quale si è autorizzato il comune di Marradi di applicare, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 150;

Veduta la deliberazione del 29 novembre 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è stabilito di mantenere il detto massimo di tassa anche per l'anno in corso;

Veduta la deliberazione del 23 dicembre successivo, della Giunta provinciale amministrativa di Firenze, che approva quella succitata del comune di Marradi;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al comune di Marradi di mantenere, nel 1892, la tassa di famiglia col massimo di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1892.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

Il N. **LXVIII** *(parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i Regi decreti 13 novembre 1862 n. 971, 4 settembre e 18 ottobre 1882 nn. 996 e 1061, e 25 ottobre 1889 n. 3515;

Vista la domanda del Commissario governativo per la Camera di Commercio ed Arti di Livorno, in data 3 marzo 1892;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, reggente il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la elezione dei componenti la Camera di Commercio ed Arti di Livorno, gli elettori commerciali della città di Livorno saranno divisi in due sezioni, comprendendo nella prima quelli dalla lettera A alla lettera G inclusivamente, e nella seconda quelli dalla lettera H alla lettera Z, pure inclusivamente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1892.

UMBERTO.

Di Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. Chimirri.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:***

Con decreto reale del 28 gennaio 1892.

Amidei Cesare direttore di 3ª classe in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo per i medesimi motivi ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1º febbraio 1892.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 25 febbraio 1892:

Malvani cav. Cesare, tenente generale ispettore delle direzioni territoriali del genio, delle fortezze e dei fabbricati, nominato giudice al tribunale supremo di guerra e marina.

Con R. decreto del 28 febbraio 1892:

Boetti cav. Giacinto, maggiore generale comandante il presidio stabile di Mantova, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 marzo 1892, ed inscritto nella riserva.

De Agostini cav. Cesare, maggior generale in disponibilità, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 marzo 1892, ed inscritto nella riserva.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 28 febbraio 1892:

Gesaro Roberto, tenente legione Napoli, promosso capitano continuando nell'attuale comando.

Bianchi Carlo, id. id. Palermo, id. id. e destinato alla compagnia di Bari, legione Bari.

Passarelli Roberto, id. 12 fanteria, trasferito nell'arma dal 16 marzo 1893 e destinato legione Allievi.

Matricardi Gaetano, sottotenente legione Palermo, promosso tenente continuando nell'attuale comando.

Strazza Guido, tenente 74 fanteria, trasferito nell'arma dal 16 marzo 1892 e destinato legione Allievi.

Pisano Antonio, sottotenente legione Ancona, promosso tenente continuando nell'attuale comando.

Profili Calisto, tenente 11 bersaglieri, trasferito nell'arma dal 16 marzo 1892 e destinato legione Allievi.

Cirielli Giuseppe, sottotenente legione Bologna, promosso tenente e destinato alla tenenza di S. Marco Argentano legione Bari.

Benini Ettore, tenente 1º alpini, trasferito nell'arma dal 16 marzo 1892 e destinato legione Allievi.

Dal Maistro Giuseppe, sottotenente legione Palermo, promosso tenente e destinato alla tenenza di Alcamo legione Palermo.

Arma di fanteria.

Con R decreto del 28 febbraio 1892:

Gbertini cav. Luigi, maggiore 66 fanteria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 marzo 1892.

Bracco Benedetto, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Sciacca (Girgenti), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 3 marzo 1892:

Restellini cav. Ferdinando, colonnello comandante il 57 fanteria, trasferito al comando del distretto di Lecco.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 25 febbraio 1892:

Picone Giuseppe, tenente in aspettativa per riduzione di corpo a Girgenti, richiamato in effettivo servizio e destinato al 3 artiglieria.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 3 marzo 1892:

Gregori Mariano, tenente commissario direzione commissariato VII corpo d'armata, collocato in aspettativa per infermità temporarie provenienti dal servizio.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 28 febbraio 1892:

Giordano Luigi, capitano contabile distretto Padova, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 marzo 1892.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 25 febbraio 1892:

Cerroti cav. Filippo, tenente generale, giudice al tribunale supremo di guerra e marina, esonerato da detta carica.

Con R. decreto del 28 febbraio 1892:

Rovida cav. Felice, colonnello di fanteria, trasferito col suo grado ed anzianità nell'arma del genio.

Bracco Angelo, capitano contabile, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 marzo 1892, inscritto nella riserva col grado di maggiore contabile.
Favre cav. Giovanni, capitano di fanteria, id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Corona Sisinnio, tenente id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 28 febbraio 1892:

Semino Giuseppe, sottotenente di fanteria, distretto Napoli, nato nel 1863, accettata la dimissione dal grado.
Pitzolu Giusoppe, id. id. Cagliari, nato nel 1868, id.
Michelon Virginio, id. id. Vicenza, id., id.
Visca Valentino, id. id. Casale, nato nel 1872, id.
Di Lustro Antonio, id. id. Napoli, nato nel 1869, id.
Re Giuseppe, id. id. Casale, nato nel 1868, id.
Merlini Alberto, furiere distretto Piacenza, nominato sottotenente di complemento (articolo 1, lettera *c*, legge 29 giugno 1882 n. 830) effettivo al distretto di Genova, assegnato al 30 fanteria, e lasciato in congedo illimitato.

I sottoindicati volontari di un anno in congedo illimitato, sono nominati sottotenenti di complemento (articolo 1, lettera *b*, legge 29 giugno 1892 n. 830).

Essi saranno effettivi ai rispettivi distretti di residenza ed assegnati ai reggimenti sottodescritti, coll'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge nel tempo stabilito dai §§ 292, 293 dell'Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Quelli destinati ai reggimenti alpini saranno effettivi ai medesimi

Arma di fanteria.

Villa Francesco, 9 fanteria, distretto di residenza Palermo, battaglione 32 fanteria.
Bordonali Giuseppe, 51 id., id. id., 32 id.
Sconfienza Ernesto, 25 id., id. Torino, id. 71 id.
Goria Gabriele, 62 id., id. id., id. 72 id.
Garlanda Valerio, 60 id, id. id., id. 61 id.
Gurgone Michele, 45 id, id. Catania, id. 67 id.
Baldari Giuseppe, 91 id., id. Reggio Calabria, id. 91 id.
Camillotti Ovidio, 6 bersaglieri, id. Udine, id. 5 bersaglieri.
Sepe Aurelio, 1° fanteria, id. Napoli, id. 2 fanteria.
Tretti Andrea, 35 id., id. Padova, id. 76 id,
Bavelli Teodoro, 54 id., id. Milano, id. 21 id.
Fino Pietro, 62 id., id. Torino, id. 61 id.
rucchietti Giuseppe, 23 id, id. Roma, id. 6 id.
Camillotti Giacomo, 12 id., id. Udine, id. 36 id.
Balbis Girolamo, 5 id., id. Roma, id. 15 id.
Trapani Mario, 13 id., id. Trapani, id. 16 id.
Bargossi Olindo, 63 id., id. Roma, id. 5 id.
Marinelli Giovanni, 24 id., id. Campobasso, id. 65 id.
Carini Gaetano, 76 id., id. Palermo, id. 6 id.
Paterno Pasquale, 45 id, id. Castrovillari, id. 23 id.
Vivilacqua Pietro, 10 id., id. Palermo, id. 2 id.
Costamante Luigi, 14 id., id. Roma, id. 15 id.
Graziani Ettore, 24 id., id. Campobasso, id. 27 id.
Saccone Antonio, 44 id., id. Livorno, id. 1 id.
La Plaia Giuseppe, 48 id., id. Palermo, id. 2 id.
Raimondi Tommaso, 25 id, id. Genova, id. 26 id.
Formigiani Davide, 46 id., id. Modena, id. 41 id.
Grassi Vittorio, 57 id., id Milano, id. 22 id,
Malagoli Gustavo, 51 id., id. Modena, id. 41 id.
Salvatico Alberto, 1 alpini, id 4 alpini.
Salvarani Domenico, 36 fanteria, id. Reggio Emilia, id. 62 fanteria.
Magni Egisto, 4 bersaglieri, Bologna, id. 11 bersaglieri.
Be'asio Giuseppe, 15 fanteria, id. Pavia, id. 25 fanteria.
Squitieri Redento, 47 id., id. Salerno, id. 14 id.
Sorbara Ignazio, 20 id., id. Catanzaro, id. 7 id.
Micrelli Alberico, 5 id., id. Forlì, id 39 id.
Di Giorgio Mariano, 31 id., id. Palermo, id. 11 id.
Bruno Santo, 47 id., id. Palermo, id. 70 id.
Caramanda Celestino, 80 id., id. Taranto, id. 5 id.
Curto Antonino, 65 id., id. Siracusa, id. 69 id.
Castelli Calogero, 40 id, id, Palermo, id. 1 id.
Sapio Angelo, 41 id., id. Palermo, id. 5 id.
Lattes Federico, 27 id., id. Livorno, id. 37 id.
Picchetti Massimo, 23 id., id. Roma, id. 42 id.
Baisi Umberto, 45 id., id. Modena, id. 49 id.
Maniglio Paolo, 37 id., id. Lecce, id. 8 id.
Conti Giuseppe, 5 id., id. Teramo, id. 1 granatieri.
Russo Giovanni, 70 id., id. Barletta, 43 fanteria.
Nicola Lodovico, 62 id., id. Torino, id. 71 id.
Pasquale Michele, 68 fant., id. Foggia, id. 24 id.
Pierantoni Nicola, 9 bers., Aquila id 2 bersaglieri.
Ghisi Ernesto, 70 fanteria, id. Catania, id. 31 fanteria.
Vicuna Carlo, 8 id., id. Napoli, id. 23 id.
Tamburello Salvatore, 1° id, id. Palermo, id. 32 id.
Frete Lorenzo, 49 id., id Monza, id. 63 id.
Costantino Lorenzo, 62 id., id. Torino, id. 71 id.
Anzilotti Giuseppe, 7 id., id Lucca, id. 94 id.
Rossi Carlo Teofilo, 72 id., id. Torino, id. 62 id.
Adabbo Biagio, 67 id., id. Napoli 1° id.
Gromis Di Trana Carlo, 71 id., id. Torino, id. 61 id.
Baj Giuseppe, 54 id., id Milano, id. 40 id.
Tanzi Gaetano, 54 id., id. Milano, id. 66 id.
Di Sergio Francesco, 42 id, id. Campagna, id. 23 id.
Pittoni Enrico, 33 id., Venezia, id. 36 id.
Benucci Mario, 67 id., id. Napoli, id. 24 id.
Treves Carlo, 71 id., id. Roma, id. 15 id.
De Lieto Giuseppe, 53 fant., id. Caserta, id. 24 id.
Scarabellin Giacomo, 52 id., id. Venezia, id. 36 id.
Miglavacca Antonio, 57 id., id. Milano, id. 9 id.
De Castro Arnaldo, 53 id, id. Milano, id. 22 id.
Silva Michele, 5 alpini, id., id. 2 alpini.
Buscalioni Pietro, 71 fant., id. Torino, id. 72 fanteria.
Miranda Domenico, 7 id., id. Napoli, id. 1° id.
Alfieri Gio. Battista, 54 id. id., Milano, id. 10 id.
Luzi Francesco, 92 id., id. Macerata, id. 16 id.
Pelucchi Alessandro, 74 id., id. Torino, id. 71 id.
Donn Michele, 6 bers., id. Torino, id. 8 bersaglieri.
Bologna Francesco, 75 fant, id., Firenze, id. 2 granatieri.
Gennaro Uberto, 5 alpini, id 4 alpini.
Volonteri Giulio, 18 fant. id Milano, id. 9 fanteria
Lanza Arturo, 51 id., id Venezia, id. 75 id.
Paglia Edoardo, 53 id, id. Napoli, id. 1° id.
Carrelli Giuseppe, 68 id, id. Napoli, id. 2 id.
Donegana Ambrogio, 31 id., id. Milano, id. 17 id.
Davico Romeo, 65 id, id. Roma, id. 16 id.
Conti Emilio, 58 id., id. Milano, id. 10 id.
Colombo Giunio, 58 id., id. Roma, id. 11 id.
Busmanti Leopoldo, 18 id., id Bologna, id 39 id.
Paolizzi Nicola, 52 id., id. Caserta, id. 23 id.
Ferraris Di Celle Federico, 71 id., id. Torino, id. 72 id.
D'Alessandro Salvatore, 2 id., id. Palermo, id. 31 id.
Semmola Gustavo, 67 id, id. Napoli, id. 24 id.
Guli Vincenzo, 10 id., id. Palermo, id. 32 id.
Magnani Guido, 6 bers, id. Firenze, 8 id. bersaglieri.

Arma di cavalleria.

Arnò Carlo, regg. Aosta, id. Torino, id. Lodi.
Oreglia d'Isola Ippolito, id. Aosta, id. Torino, id. Lucca.
Rosazza Antonio, id. Genova, id. Torino, id. Umberto I.
Brancaccio Carlo, id. Guide, id. Roma, id. Genova.
Raviola Giovanni, id. Aosta, id Torino, id. Firenze.
Gambardella Adolfo, id. Saluzzo, id. Napoli, id. Guide.

Arma d'artiglieria.

Avogardo degli Azzoni Azzo, 20 artiglieria, id. Padova, id. 8 artiglieria.

Lauro Agostino, 22 id., id. Palermo, id. 16 id.

Maselli Paolo, 15 id, id. Palermo, id. 18 id.

Vicini Vittorio, 15 id., id. Modena, id. 9 id.

Senni Paolo, 27 id., id. Roma, id. 28 id.

Arma del genio.

Segre Mario, distretto Casale, id. Casale, id. 1° genio (treno).

Con R. decreto del 3 marzo 1892:

De Nicola Antonio, sottotenente fanteria distretto Benevento, nato nel 1868, accettate le dimissione dal grado.

Giglio Francesco, id. id. Cefalù, nato nel 1871, id.

Lombardi Eriberto, id. id. distretto Vercelli, revocato dall'impiego.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I. — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato sottoscritto a Boston (Stati Uniti d'America), l' 11 novembre 1891, e registrato in Milano il 14 dicembre successivo al n. 6685, vol. 554, foglio 141, registro atti privati, con L. 14.40, il signor Thomson Elihu di Lynn (Massachusetts, Stati Uniti d'America), ha ceduto alla Società Thomson European Electric Welding C.° di Portland (Maine, Stati Uniti d'America), tutti e singoli i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli in Italia addì 16 settembre 1889 sotto il n. 25892 di registro generale, per la durata di 6 anni a datare dal 30 giugno 1889, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti nei metodi e negli apparecchi per saldare i metalli mediante l'elettricità. »

Detto atto di trasferimento, presentato il 4 gennaio 1892 alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione, agli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, venne segnato al n. 1108 del registro trasferimenti di questo Ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, addì 7 marzo 1892.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato sottoscritto a Boston (Stati Uniti d'America), l' 11 novembre 1891, e registrato in Milano il 14 dicembre successivo a n. 6685, vol. 554, fog. 141 del registro atti privati, con L. 14.40, il signor Thomson Elihu di Lynn (Massachusetts, Stati Uniti d'America), ha ceduto alla Società Thomson European Electric Welding C.° di Portland (Maine, Stati Uniti d'America), tutti e singoli i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli in Italia addì 6 dicembre 1887 sotto il n. 22503 di registro generale, per la durata di anni 3 a datare dal 31 dicembre 1887, e già prolungato per altri 3 anni con attestato del 17 novembre 1890 n. 28519 di registro generale, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti nella saldatura dei metalli e negli apparecchi relativi. »

Detto atto di trasferimento, presentato il 4 gennaio dell'anno corrente alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione, ed agli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, venne segnato al n. 1110 del registro trasferimenti di questo Ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, addì 7 marzo 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato sottoscritto a Boston (Stati Uniti d'America), l'11 novembre 1891, e registrato in Milano il 14 dicembre successivo, al n. 6685, vol. 554, foglio 141 del registro atti privati, con lire 14,40, il sig. Thomson Elihu di Lynn (Massachusetts, Stati Uniti d'America), ha ceduto alla Società Thomson European Electric Welding C.° di Portland (Maine, Stati Uniti d'America), tutti e singoli i diritti che gli competono in forza dall'attestato di privativa industriale rilasciato in Italia addì 18 aprile 1889, sotto il n. 24796 di registro generale, per la durata di anni sei a datare dal 31 marzo 1889 pel trovato dal titolo: « Metodi ed apparecchi per foggiare, saldare ed eseguire altri lavori sui metalli, usando dell'elettricità come agente riscaldatore ».

Detto atto di trasferimento, presentato il 4 gennaio dell'anno corrente alla prefettura di Milano, per la voluta registrazione ed agli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, venne registrato al n. 1113 del registro trasferimenti di quest'ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, addì 7 marzo 1892

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato sottoscritto a Boston (Stati Uniti d'America), l'11 novembre 1891, e registrato in Milano il 14 dicembre successivo al n. 6685, vol. 554, foglio 141 del registro atti privati, con lire 14,40, il signor Thomson Elihu di Lynn (Massachusetts - Stati Uniti d'America), ha ceduto alla Società Thomson European Electric Welding C.° di Portland (Maine - Stati Uniti d'America), tutti e singoli i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli in Italia addì 18 aprile 1889 sotto il n. 24795 del registro generale, per la durata di anni 6 a datare dal 31 marzo 1889, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti nella saldatura elettrica e negli apparecchi relativi ».

Detto atto di trasferimento, presentato il 4 gennaio 1892 alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione, ed agli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, venne segnato al n. 1109 del registro trasferimenti di questo Ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, addì 7 marzo 1892.

Il Direttore capo della I Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato sottoscritto a Boston (Stati Uniti d'America), l'undici novembre 1891, e registrato in Milano il 14 dicembre successivo al n. 6685, vol. 554, foglio 141 del Registro atti privati, con lire 14.40,

il signor Thomson Elihu di Lynn (Massachusetts - Stati Uniti d'America), ha ceduto alla Società Thomson European Electric Welding C.° di Portland (Maine - Stati Uniti d'America), tutti e singoli i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli in Italia addì 27 settembre 1888 sotto il n. 23839 di Registro generale, per la durata di anni 6 a datare dal 30 settembre 1888, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti negli apparecchi per lavorare i metal i. cioè per saldarli, foggiarli, ecc., mediante correnti elettriche di grande intensità ».

Detto atto di trasferimento, presentato il 4 gennaio dell'anno corrente alla Prefettura di Milano, per la voluta registrazione ed agli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, venne segnato al n. 1111 del Registro trasferimenti di questo Ufficio speciale della proprietà industriale.

Roma, addì 7 marzo 1892.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 900229 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 15, al nome di Pilan *Romana* di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Camisano Vicentino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pilan *Vittoria Romana* di Giuseppe, minore . . . . . ecc. . . . . . vera proprietaria della rendita stessa

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 marzo 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 47758 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 40, al nome di Giugliano *Giuseppa* di Gennaro, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giugliano *Maria-Giuseppa* di Gennaro, minore . . . . . ecc. . . . . . vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 marzo 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0|0, cioè: Num. 904938 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 30 annue, al nome di Sallustro Teresa fu Agostino, vedova di Francesco Apa, con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Carnevale Maria *fu Nicola* vedova di Agostino Sallustro, domiciliata in Napoli, fu così annotata di usufrutto per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi per la proprietà come sopra ed annotarsi come infra:

L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Carnevale Maria fu *Francesco* vedova di Agostino Sallustro, domiciliata a Napoli, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 febbraio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(1ª *pubblicazione*).

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1080, rilasciata il 4 agosto 1891 dalla sede della Banca Nazionale in Venezia alla signora Pierina Talpina-Cicutta fu Agostino, pel deposito di una cartella da lire 5 di rendita presentata al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso e non intervenendo opposizioni, la nuova cartella proveniente dal cambio di quella suddetta, sarà consegnata alla signora Pierina Talpina-Cicutta, senza obbligo della presentazione della ricevuta, che rimarrà di verun effetto.

Roma, 8 marzo 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(1ª *pubblicazione*)

Avviso di smarrimento di ricevuta

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 352, rilasciata il 30 luglio 1891 dalla succursale della Banca Nazionale in Cagliari al signor Farau Giuseppe fu Efisio, pel deposito di una cartella da lire 5, presentata al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, decorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, la nuova cartella di lire 5, in sostituzione di quella presentata al cambio, sarà consegnata al signor Farau, senza obbligo della presentazione della ricevuta, la quale rimarrà di verun valore.

Roma, 8 marzo 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di settembre 1891,*

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 30 sett. . Ch.	4191	4126	661	650	4852	4776	4196	4047
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	4191	4126	661	649	4852	4775	4196	4047
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	4,348,189	4,583,651	270.151	290,399	4,618,340	4,874,050	3,624,612	4,038,393
Bagagli . . . . »	178,500	189,179	9,355	9,757	187,855	198,936	154,895	178,266
Merci a grande velocità . . . »	539,688	595,663	33,737	32,373	573,425	628.036	465,226	585,400
Merci a piccola velocità accel. »	357,618	412,712	21,080	25,203	378,698	437,915	1,134,329	1,375,297
Merci a piccola velocità . . . »	4,224,623	4,408,682	355,815	348,602	4,580.438	4,757,284	4.122,579	4,152.610
Prodotti fuori traffico. . . . . »	34,443	34,443	1,120	1,120	35,563	35,563	32,417	32,789
TOTALI . . . L.	9,683,061	10,224,330	691,258	707,454	10,374,319	10,931,784	9,534,058	10,362,755
Mesi antecedenti . . . . »	18,788,746	19,079,904	1,389,273	1,429,037	20,178,019	20,508,941	17,222,394	16,822,876
TOTALI dal 1° luglio al 30 sett. L.	28,471,807	29,304,234	2,080,531	2,136,491	30,552,338	31,440,725	26,756,452	27,185,631
Differenze nel 1891.								
Mese di settembre . . . . . . L.	— 541,269		— 16,196		— 557,465		— 828,697	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 832,427		— 55,960		— 888,387		— 429,179	
Prodotto chilometrico								
Del mese di settembre . . . L.	2,310	2,478	1,045	1,088	2,138	2,288	2,272	2,560
Dal 1° luglio al 30 settembre »	6,793	7,102	3,147	3,291	6,296	6,584	6,376	6,717
Differenze nel 1891.								
Mese di settembre . . . . . . L.	— 168		— 43		— 150		— 288	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 309		— 144		— 288		— 341	

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti Principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 30 sett. . Ch.	9000	8786	1866	1929	10866	10715
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	9000	8786	1858	1916	10858	10702
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	8,291,350	8,913,744	617,589	657,108	8,908,939	9,570,852
Bagagli . . . . »	339,068	372,321	17,209	18,662	356,277	390,983
Merci a grande velocità . . . »	1,034,243	1,210,852	73,296	69,325	1,107,539	1,280,177
Merci a piccola velocità accel. »	1,495,746	1,792,886	58,809	76,363	1,554,555	1,869,249
Merci a piccola velocità . . . »	8,712,138	8,924,900	634,186	676,106	9,346,324	9,601,006
Prodotti fuori traffico . . . . »	69,187	68,935	3,790	3,962	72,977	72,897
TOTALI . . . L.	19,941,732	21,283,638	1,404,879	1,501,526	21,346,611	22,785,164
Mesi antecedenti . . . . »	37,452,324	37,254,006	2,588,341	2,806,704	40,040,665	40,060,710
TOTALI dal 1° lugl. al 30 sett. . L.	57,394,056	58,537,644	3,993,220	4,308,230	61,387,276	62,845,874
Differenze nel 1891.						
Mese di settembre . . . . . . L.	— 1,341,906		— 96,647		— 1,438,553	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 1,143,588		— 315,010		— 1,458,598	
Prodotto chilometrico						
Del mese settembre . . . . . L.	2,215	2,422	752	781	1,964	2,127
Dal 1° luglio al 30 settembre »	6,377	6,662	2,149	2,248	5,653	5,872
Differenze nel 1891.						
Mese di settembre . . . . . . L.	— 207		— 29		— 163	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 285		— 99		— 219	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1890-91 — MESE DI SETTEMBRE 1891

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1890.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA Rete secondaria 1891	ADRIATICA Rete secondaria 1890	ADRIATICA Totale 1891	ADRIATICA Totale 1890	RETE SICULA Rete Principale 1891	RETE SICULA Rete Principale 1890	RETE SICULA Rete secondaria 1891	RETE SICULA Rete secondaria 1890	RETE SICULA Totale 1891	RETE SICULA Totale 1890
1037	1163	5233	5210	613	613	168	116	781	729
1029	1163	5225	5210	613	613	168	104	781	717
289,043	325,237	3,913,655	4,363,630	318,549	291,700	58,395	41,472	376,944	333,172
7,351	8,564	162,246	186,830	5,673	4,876	503	341	6,176	5,217
36,350	34,644	501,576	620,044	29,329	29,789	3,209	2,308	32,538	32,097
36,649	50,662	1,170,978	1,425,959	3,799	4,877	1,080	498	4,879	5,375
265,926	313,290	4,388,505	4,465,900	364,936	363,608	12,445	14,214	377,381	377,822
2,532	2,756	34,949	35,545	2,327	1,703	138	86	2,465	1,789
637,851	735,153	10,171,909	11,097,908	724,613	696,553	75,770	58,919	800,383	755,472
1,054,478	1,278,344	18,276,872	18,101,220	1,441,184	1,351,226	144,590	99,323	1,585,774	1,450,549
1,692,329	2,013,497	28,448,781	29,199,128	2,165,797	2,047,779	220,360	158,242	2,386,157	2,206,021
— 97,302		— 925,999		+ 28,060		+ 16,851		+ 44,911	
— 321,168		— 750,347		+ 118,018		+ 62,118		+ 180,136	
615	632	1,943	2,130	1,182	1,136	451	545	1,024	1,047
1,644	1,731	5,444	5,604	3,533	3,340	1,311	1,521	3,055	3,076
— 17		— 187		+ 46		— 94		— 23	
— 87		— 160		+ 193		— 210		— 21	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche 1891	1890	FERROVIE SARDE concesse alla Compagnia Reale 1891	1890	FERROVIE SARDE concesse alla società delle Ferrov. Second. 1891	1890	FERROVIE DIVERSE 1891	1890	TOTALE GENERALE 1891	1890
140	140	411	411	357	348	1561	1523	13335	13137
140	140	411	411	357	348	1550	1522	13316	13123
57,677	66,394	92,828	92,282	27,766	25,313	748,716	757,421	9,835,926	10,512,282
959	1,344	3,165	2,773	928	934	9,932	11,456	371,261	407,490
6,116	5,110	7,117	6,179	667	50	35,438	35,862	1,156,877	1,327,835
10,053	10,883	»	»	»	»	7,047	4,916	1,571,655	1,885,048
33,849	34,281	66,112	43,836	12,627	9,702	280,730	272,583	9,739,642	9,961,408
346	1,336	20,366	20,117	1,431	929	27,840	19,068	122,960	114,347
109,000	119,348	189,588	165,187	43,419	37,385	1,109,703	1,101,306	22,798,321	24,208,390
189,000	186,769	309,877	291,112	107,538	101,047	2,168,675	2,078,569	42,815,755	42,718,207
298,000	306,117	499,465	456,299	150,957	138,432	3,278,378	3,179,875	65,614,076	66,926,597
— 10,348		+ 24,401		+ 6,034		+ 8,397		— 1,410,069	
— 8,117		+ 43,166		+ 12,525		+ 98,503		— 1,312,521	
778	852	469	401	121	107	712	723	1,710	1,843
2,128	2,186	1,215	1,110	422	397	2,115	2,089	4,927	5,099
— 74		+ 68		+ 14		— 11		— 133	
— 58		+ 105		+ 25		+ 26		— 172	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 sett.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 3847	4,047,989	7,737,353	11,785,342	167,342	316,644	483,986	488,909	1,119,122
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	300,200	592,471	892,671	11,158	24,601	35,759	50,779	108,818
TOTALE. . .	4191	4,348,189	8,329,824	12,678,013	178,500	341,245	519,745	539,688	1,227,940
Rete secondaria	(3) 661	270,151	576,411	846,562	9,355	21,045	30,400	33,737	69,908
TOTALE GENERALE. . . .	4852	4,618,340	8,906,235	13,524,575	187,855	362,290	550,145	573,425	1,297,848

(1) Comprende le linee

Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S Benigno . . .	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese . . .	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (*a*).	» 26
Milano-Pavia (*a*)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona.	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (*a*)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1481

Riporto	Km. 1481
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno. .	» 349
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Ciampino-Frascati.	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria . .	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . .	» 9
Napoli-Eboli.	» 80
Torre Annunziata-Castellammare. .	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3400

Riporto	Km. 3400
Torino-Cuneo	» 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (*a*) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria. . .	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Sicignano-Casalbuono	» 65
Spezia-Pontremoli	41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . . .	» 21
TOTALE . .	Km. 3847

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza . . .	Km. 116
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria.	» 34
Mortara-Vigevano.	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti-Pavia.	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
TOTALE . .	Km. 344

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatico Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 sett	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 sett.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 sett.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 sett.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 sett.
1.608,031	309,579	395,629	705,208	3,763,182	7,383,640	11,146,822	33,710	185,017	218,717	8,810,711	17,137,405	25,948,116
.159,597	48,039	70,462	118,501	461,441	851,429	1,312,870	733	3,560	4,293	872,350	1,651,341	2,523,691
1,767,628	357,618	466,091	823,709	4,224,623	8,235,068	12,459,692	34,443	188,577	223,020	9,683,061	18,788,746	28,471,807
103,645	21,080	23,978	45,058	355,815	694,144	1,049,959	1,120	3,787	4,907	691,258	1,389,373	2,080,531
1 871,273	378,698	490,069	868,767	4,580,438	8,929,213	13,509,651	35,563	192,364	227,927	10,374,319	20,178,019	30,552,338

(8) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco.
Scilla-Gioja Tauro . . . . Km. 26

Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro . . » 2

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . . » 5

Da riportarsi Km. 117

Riporto Km. 117

Airasca-Saluzzo. . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:

Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Arce–Sora. . . . . » 20

Romagnano-Varallo . . . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . » 12

Ivrea-Aosta. . . . . » 67

Da riportarsi Km. 335

Riporto Km. 335

Taranto-Brindisi . . . . » 72

Cajanello-Isernia

Caianello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:

Avellino-Prato-Pratola . . . » 9

Prata-Pratola-Benevento . . . . » 21

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:

Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17

Robilante-Vernante . . . . » 6

Vernante-Limone . . . . . » 9

Cuneo-Mondovì . . . . » 27

Succursale dei Giovi . . . . . » 23

Ceva-Ormea:

Ceva-Priola . . . . » 20

Priola–Garessio . . . . » 6

Garessio-Trappa . . . . . » 2

Lucca-Viareggio . . . . » 22

TOTALE . . . Km. 661

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI SETTEMBRE	NOVI ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI ALESSANDRIA	
—	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lung. assol. al 30 settembre . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° lug. al 30 settembre . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	137,178	133,936	42,100	45,040	50,001	53,005	25,130	31,383
Bagagli e Cani . . . . »	7,089	7,089	1,098	1,098	1,076	1,076	760	760
Merci a grande velocità . . . . . . »	30,163	30,429	6,499	6,886	3,900	3,315	3,973	4,560
Merci a piccola velocità accelerata »	34,927	45,851	3,899	5,324	2,690	2,835	2,093	2,230
Merci a piccola velocità. . . . . »	336,315	325,263	45,265	45.758	23,095	11,538	25,890	26,872
Prodotti fuori traffico . . . . . »	64	64	119	119	449	449	42	42
TOTALE . . . L.	545,736	542,632	98,980	104,225	81,211	72,218	58,788	65,852
Mesi antecedenti . . . . »	1,036,995	1,078,917	180,285	179,200	155,196	156,775	113,857	107,189
TOTALI dal 1° luglio al 30 settem. L.	1,582,731	1,621,549	279,265	283,425	236,407	228,993	172,645	173,041
Differenze nel 1891.								
Mese di settembre . . . . L.	+ 3,104		— 5,245		+ 8,993		— 7,064	
Dal 1° luglio al 30 settembre . . L.	— 38,818		— 4,160		+ 7,414		— 396	
Prodotto chilometrico								
Del mese di settembre . . . . . . L.	4,704	4,677	2,537	2,672	1,503	1,337	1,729	1,936
Dal 1° luglio al 30 settembre . . »	13,644	13,978	7,160	7,267	4,378	4,240	5,077	5,089
Differenze nel 1891.								
Mese di settembre . . . . L.	+ 27		— 135		+ 166		— 207	
Dal 1° luglio al 30 settembre . . . »	— 334		— 107		+ 138		— 12	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
13	13	33	33	41	44	11	11	344	344
13	13	33	33	41	44	11	11	344	344
11,601	14,236	25,050	20,944	8,540	10,410	600	563	300,200	309,522
350	350	647	647	131	131	7	7	11,158	11,158
2,504	2,418	2,392	1,965	1,302	1,337	46	122	50,779	51,032
1,689	1,500	939	1,263	902	676	»	»	48,039	59,679
12,370	11,304	11,875	12,805	5,360	6,470	1,271	872	461,441	440,882
15	15	15	15	14	14	15	15	733	733
28,529	29,823	40,918	37,639	16,249	19,038	1,939	1,579	872,350	873,006
52,039	51,391	78,230	81,784	31,813	35,436	2,896	3,123	1,651,341	1,693,815
80,568	81,214	119,148	119,423	48,092	54,474	4,835	4,702	2,523,691	2,566,821
— 1,294		+ 3,279		— 2,789		+ 360		— 656	
— 646		— 275		— 6,382		+ 133		— 43,130	
2,193	2,294	1,239	1,140	369	432	176	143	2,535	2,537
6,197	6,247	3,610	3,618	1,093	1,238	439	427	7,336	7,461
— 101		+ 99		— 63		+ 33		— 2	
— 50		— 8		— 145		+ 12		— 125	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4027	3,521,213	7,283,525	10,804,738	151,662	294,570	446,232	410,356	1,139,268
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	103,399	194,651	298,050	3,233	5,596	8,829	24,870	42,497
TOTALE	4196	3,624,612	7,478,176	11,102,788	154,895	300,166	455,061	465,226	1,181,765
Rete secondaria	(3) 1037	289,043	412,959	702,002	7,351	10,170	17,521	36,350	69,886
TOTALE GENERALE	5233	3,913,655	7,891,135	11,804,790	162,246	310,336	472,582	501,576	1,251,651

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	(4) 613	318,549	612,600	931,149	5,673	11,556	17,229	29 329	67,326
Rete secondaria	(5) 168	58,395	110,385	168,780	503	974	1,477	3,209	6,540
TOTALE	781	376,944	722,985	1,099,929	6,176	12,530	18,706	32,538	73,866

(1) Comprende le linee

Milano-Piacenza (a)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco	» 33
Milano-Chiasso (a)	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	» 36
Dossobuono-Legnago	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (a)	» 10
Da riportarsi	Km. 1400
Riporto	Km. 1400
Roma-Orte	Km. 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Castellamare Ad°-Rieti-Terni	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Parma-Fornovo (b)	» 23
Roma-Solmona	» 172
Faenza-Marradi	» 35
TOTALE	Km. 4027

(2) Comprende le linee

Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
TOTALE	Km. 169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco.

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
1,579,624	1,120,060	811,564	1,931,624	4,001,456	7,065,010	11,066,466	32,085	100,833	132,918	9 266,832	16,694,770	25,961,602
67,367	14,269	26,195	40,464	121,123	257,505	378,628	332	1,180	1,512	267,226	527,624	794,850
1,646,991	1,134,329	837,759	1,972,088	4,122,579	7,322,515	11,445,094	32,417	102,013	134,430	9,534,058	17.222,394	26,756,452
106,236	36,649	35,508	72,157	265,926	517,140	783,066	2,532	8,815	11,347	637,851	1,054,478	1,692,329
1,753,227	1,170,978	873,267	2,044,245	4,388,505	7,839,655	12,228,160	34,949	110,828	145,777	10,171,909	18,276,872	28,448,781

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
96,655	3,799	11,445	15,244	364,936	732,916	1,097,852	2,327	5,341	7,668	724,613	1,441,184	2,165,797
9,749	1,081	1,557	2,637	12,445	24,896	37,341	138	238	376	75,770	144,590	220,360
106,404	4,879	13,002	17,981	377,381	757,812	1,135,193	2,465	5,579	8,044	800,383	1,585,774	2,386,157

(3) **Comprende le linee**

Firenze-Faenza:

Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . Km. 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . . » 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . . » 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . . . » 11
Rocchetta-Melfi-Rapolla-Lavello . » 23
Zollino-Gallipoli . . . . » 35

Da riportarsi Km. 297

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 297
Parma-Piadena . . . . . . } » 64
Brescia-Iseo . . . . }
Macerata-Civitanova . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice » 44
Treviso-Motta . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . . » 21
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . . » 32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . » 22

TOTALE . . . Km. 10[illegible]7

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina. . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . Km. 613

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
Siracusa-Noto. . . . . . . Km. 33
Licata-Terranova . . . . . . » 36
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Lascari-Cefalù . . . . . » 24
Messina-Santa Lucia . . . . . » 28
Santa Lucia Milazzo . . . . » 6
Milazzo-Barcellona . . . . » 9
Barcellona-Olivieri . . . . . » 16
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia 14
Binario da Licata al molo e al porto » 2

TOTALE . . . Km. 168

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di Settembre		CREMONA-MANTOVA 1891	CREMONA-MANTOVA 1890
Lunghezza assoluta al 30 settembre	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	34,411	29,113
Bagagli e cani	»	1,079	1,064
Merci a grande velocità	»	12,533	7,859
Merci a piccola velocità accelerata	»	3,312	7,943
Merci a piccola velocità	»	53,150	69,999
Prodotti fuori traffico	»	98	102
Totali	L.	104,583	116,080
Mesi antecedenti	»	203,289	208,096
Totali dal 1° luglio al 30 settembre	L.	307,872	324,176
Differenze nel 1891:			
Mese di settembre	L.	— 11,497	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	— 16,304	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di settembre	L.	1,660	1,842
Dal 1° luglio al 30 settembre	»	4,886	5,145
Differenze nel 1891			
Mese di settembre	L.	— 182	
Dal 1° luglio al 30 settembre	»	— 259	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
37,249	57,940	937	1,450	30,802	48,282	103,399	136,785
1,643	1,794	16	12	495	887	3,233	3,757
7,929	7,977	140	156	4,268	4,758	24,870	20,750
9,190	18,990	»	36	1,767	3,327	14,269	30,296
39,181	43,339	7,034	5,488	21,758	24,080	121,123	142,906
106	107	3	2	125	139	332	350
95,298	130,147	8,130	7,144	59,215	81,473	267,226	334,844
178,130	182,206	14,697	15,481	131,508	136,186	527,624	541,969
273,428	312,353	22,827	22,625	190,723	217,659	794,850	876,813
— 34,849		+ 986		— 22,258		— 67,618	
— 38,925		+ 202		— 26,936		— 81,963	
1,466	2,002	813	714	1,910	2,628	1,581	1,981
4,206	4,805	2,282	2,262	6,152	7,021	4,703	5,188
— 536		+ 99		— 718		— 400	
— 599		+ 20		— 869		— 485	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

MESE DI SETTEMBRE —	VICENZA-THIENE-SCHIO 1891	VICENZA-THIENE-SCHIO 1890	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1891	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1890	TOTALE 1891	TOTALE 1890
Lungh. assoluta al 30 sett. Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° lugl. al 30 settembre »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori L.	13,262	18,191	44,415	48,203	57,677	66,394
Bagagli »	227	348	732	996	959	1,344
Merci a grande velocità »	1,371	1,486	4,745	3,624	6,116	5,110
Merci a piccola vel. accel. »	740	1,607	9,313	9,276	10,053	10,883
Merci a piccola velocità »	14,268	16,190	19,581	18,091	33,849	34,281
Prodotti fuori traffico »	132	550	214	786	346	1,336
Totali L.	30,000	38,372	79,000	80,976	109,000	119,348
Mesi antecedenti »	56,000	62,862	133,000	123,907	189,000	186,769
Totali dal 1° luglio al 30 sett. L.	86,000	101,234	212,000	204,883	298,000	306,117
Differenze nel 1891. Mese di settembre L.	— 8,372		— 1,976		— 10,348	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 15,234		+ 7,117		— 8,117	
Prodotto chilometrico Del mese di settembre L.	937	1,199	731	749	778	852
Dal 1° luglio al 30 settembre »	2,687	3,163	1,962	1,897	2,128	2,186
Differenze nel 1891. Mese di settembre L.	— 262		— 18		— 74	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 476		+ 65		— 58	

Ferrovie

MESE DI SETTEMBRE —	SICULA-OCCIDENTALE 1891	SICULA-OCCIDENTALE 1890	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1891	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1890	SANTHIÀ-BIELLA 1891	SANTHIÀ-BIELLA 1890
Lungh. assoluta al 30 sett. Ch.	188	188	68	68	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre »	188	188	68	68	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori L.	78,196	82,677	26,411	22,911	30,162	30,177
Bagagli »	1,290	1,654	164	142	1,020	996
Merci a grande velocità »	7,877	8,976	775	804	2,777	3,324
Merci a piccola vel. accel. »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità »	49,079	50,633	10,577	10,693	26,576	24,189
Prodotti fuori traffico »	12,650	3,565	208	245	2,146	2,202
Totali L.	149,092	147,505	38,135	34,795	62,681	60,888
Mesi antecedenti »	294,729	265,378	61,968	64,311	140,571	141,973
Totali dal 1° luglio al 30 sett. L.	443,821	412,883	100,103	99,106	203,252	202,861
Differenze nel 1891. Mese di settembre L.	+ 1,587		+ 3,340		+ 1,793	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 30,938		+ 997		+ 391	
Prodotto chilometrico Del mese di settembre L.	793	784	560	511	2,089	2,029
Dal 1° luglio al 30 settembre »	2,360	2,196	1,472	1,457	6,775	6,762
Differenze nel 1891. Mese di settembre L.	+ 9		+ 49		+ 60	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 164		+ 15		+ 13	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LAVENO		CONEGLIANO-VITTORIO	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
39,015	38,409	14,899	14,120	18,465	19,763	218,108	230,940	7,098	6,971
164	168	9	9	297	282	3,217	3,467	148	451
1,448	1,520	115	126	939	1,242	8,261	8,076	392	410
»	»	»	»	»	»	»	»	48	144
9,997	9,835	422	406	9,937	13,247	44,490	42,736	4,169	2,761
3,113	3,414	67	103	3,415	3,930	1,329	1,314	145	134
53,737	53,346	15,512	14,764	33,053	38,464	275,405	286,533	12,000	10,871
113,762	112,792	32,109	32,333	63,643	62,064	477,397	465,002	16,700	16,403
167,499	166,138	47,621	47,097	96,696	100,528	752,802	751,535	28,700	27,274
+ 391		+ 748		— 5,411		— 11,128		+ 1,129	
+ 1,361		+ 524		— 3,832		+ 1,267		+ 1,426	
1,679	1,677	1,292	1,230	1,066	1,240	2,010	2,091	857	776
5,234	5,191	3,968	3,924	3,119	3,242	5,494	5,485	2,050	1,948
+ 2		+ 62		— 174		— 81		+ 81	
+ 43		+ 44		— 123		+ 9		+ 102	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
72	64	44	44	63	63	6	6	29	29
67	64	44	44	63	63	6	6	29	29
13,182	13,253	9,160	9,186	46,277	47,364	102	45	12,923	10,439
102	124	144	151	560	1,060	3	1	143	124
945	502	1,105	506	1,680	2,200	21	11	485	599
»	»	747	945	»	»	»	»	»	»
5,490	4,735	3,065	1,759	7,530	6,595	1,051	837	11,924	14,117
253	165	279	160	200	200	»	»	»	»
19,972	18,779	14,500	12,707	56,247	57,419	1,177	894	25,475	25,279
27,416	25,802	26,600	20,674	144,590	134,300	2,563	1,975	51,716	55,682
47,388	44,581	41,100	33,381	200,837	191,719	3,740	2,869	77,191	80,961
+ 1,193		+ 1,793		— 1,172		+ 283		+ 196	
+ 2,807		+ 7,719		+ 9,118		+ 871		— 3,770	
277	293	329	288	892	911	196	149	878	871
707	696	934	758	3,187	3,043	623	478	2,661	2,791
— 16		+ 41		— 19		+ 47		+ 7	
+ 11		+ 176		+ 144		+ 145		— 130	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI SETTEMBRE —	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 30 sett Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lung. media di eser. dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	6,849	4,600	4,830	5,364	7,053	8,663	33,158	36,933	3,731	4,436
Bagagli e cani . . . . »	4	»	40	47	170	178	209	242	39	57
Merci a grande velocità . . . »	24	20	201	211	»	»	1,098	1,001	437	430
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	17	50	663	731	2,083	2,717	4,247	6,277	6,391	7,860
Prodotti fuori traffico . . . . . »	»	»	120	127	»	»	128	156	402	798
Totali . . . L	6,894	4,670	5,854	6,480	9,306	11,558	38,840	44,609	11,000	13,581
Mesi antecedenti . . . . »	10,273	9,336	10,241	8,125	15,939	18,823	71,550	89,731	24,500	25,881
Totali dal 1° luglio al 30 sett. L.	17,167	14,006	16,095	14,605	25,245	30,381	110,390	134,340	35,500	39,462
Differenze nel 1891. Mese di settembre . . . . . . L.	+ 2,224		— 626		— 2,252		— 5,769		— 2,581	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 3,161		+ 1,490		— 5,136		— 23,950		— 3,962	
Prodotto chilometrico										
Del mese di settembre . . . . L.	2,298	1,556	243	270	357	444	1,049	1,205	458	565
Dal 1° luglio al 30 settembre . »	5,722	4,668	670	608	970	1,168	2,983	3,630	1,479	1,644
Differenze nel 1891. Mese di settembre . . . . . . L.	+ 742		— 27		— 87		— 156		— 107	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 1,054		+ 62		— 198		— 647		— 165	

Ferrovie

MESE DI SETTEMBRE —	NOVARA SEREGNO		PALERMO CORLEONE		MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA SUZZARA	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assoluta al 30 sett. . Ch	56	56	68	68	27	27	8	8	82	82
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre . »	56	56	68	68	27	27	8	8	82	82
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	19,580	20,963	18,177	13,100	357	614	386	250	11,924	12,383
Bagagli . . . . »	244	244	417	200	17	28	7	10	141	152
Merci a grande velocità . . . »	1,077	685	496	250	25	14	»	»	1,150	730
Merci a piccola vel. accel. . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	1,055	947
Merci a piccola velocità . . . »	12,871	13,624	9,124	5,300	»	»	1,780	3,500	8,424	7,092
Prodotti fuori traffico . . . . . »	112	455	100	»	»	»	»	»	297	237
Totali . . . L.	33,884	35,971	28,314	18,850	399	656	2,173	3,760	22,991	21,541
Mesi antecedenti . . . . »	66,728	65,377	47,742	38,450	786	902	4,994	7,682	41,692	38,742
Totali dal 1° luglio al 30 sett. L	100,612	101,348	76,056	57,300	1,185	1,558	7,167	11,442	64,683	60,283
Differenze nel 1891. Mese di settembre . . . . L.	— 2,087		+ 9,464		— 257		— 1,587		+ 1,450	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 736		+ 18,756		— 373		— 4,275		+ 4,400	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di settembre . . . . L.	605	647	416	277	14	24	271	470	280	262
Dal 1° luglio al 30 settembre »	1,796	1,809	1,118	842	43	17	895	1,430	788	735
Differenze nel 1891. Mese di settembre . . . . . . L.	— 37		+ 139		— 10		— 199		+ 18	
Dal 1° luglio al 30 settembre . . L.	— 13		+ 276		— 14		— 535		+ 53	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE-MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
8	8	134	134	75	75	28	28	72	72	9	9
8	8	134	134	75	75	28	28	72	72	9	9
1,558	1,535	16,345	15,422	16,667	16,711	5,745	8,811	16,072	17,640	1,136	955
37	40	337	408	202	312	94	78	100	121	»	»
134	155	1,021	1,158	824	972	442	430	762	653	83	61
»	»	»	»	585	155	1,541	752	2,207	1,607	»	»
3,072	4,746	18,535	15,571	7,368	3,848	4,676	1,973	10,231	9,280	347	223
260	152	817	740	354	168	102	52	628	357	»	»
5,061	6,628	37,055	33,299	26,000	22,166	12,600	12,096	30,000	29,658	1,566	1,239
9,749	9,530	67,146	65,919	51,000	44,805	17,500	28,971	60,000	53,761	2,565	2,180
14,810	16,158	104,201	99,218	77,000	66,971	30,100	41,067	90,000	83,419	4,131	3,419
— 1,567		+ 3,756		+ 3,834		+ 504		+ 342		+ 327	
— 1,348		+ 4,983		+ 10,029		— 10,967		+ 6,581		+ 712	
632	828	276	248	346	295	450	432	416	411	174	137
1,851	2,019	777	740	1,026	892	1,075	1,466	1,250	1,158	459	379
— 196		+ 28		+ 51		+ 18		+ 5		+ 37	
— 168		+ 37		+ 134		— 391		+ 92		+ 80	

diverse

MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA		NAPOLI POZZUOLI-CUMA		VERONA-CAPRINO		NAPOLI OTTAJANO		Cerignola Stazione Cerignola Città		**TOTALE** delle ferrovie diverse	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
26	26	44	44	20	20	34	34	23	»	7	»	1561	1523
26	26	44	44	20	19	34	34	23	»	1	»	1550	1522
7,197	6,257	11,295	10,844	30,557	28,350	13,232	17,335	7,879	»	990	»	748,716	757,421
10	18	138	165	363	431	67	96	20	»	15	»	9,932	11,456
161	133	410	512	68	16	127	135	6	»	72	»	35,438	35,862
»	»	358	366	»	»	»	»	»	»	506	»	7,047	4,916
1,476	1,031	3,401	4,583	»	»	843	1,634	»	»	874	»	280,730	272,583
35	42	398	232	52	54	230	66	»	»	»	»	27,840	19,068
8,879	7,481	16,000	16,702	31,040	28,851	14,499	19,266	7,905	»	2,457	»	1,109,703	1,101,306
15,565	14,477	31,100	33,641	128,174	101,651	21,472	21,896	16,195	»	»	»	2,168,675	2,078,569
24,444	21,958	47,100	50,343	159,214	130,502	35,971	41,162	24,100	»	2,457	»	3,278,378	3,179,875
+ 1,398		— 702		+ 2,189		— 4,767		+ 7,905		+ 2,457		+ 8,397	
+ 2,486		— 3,243		+ 28,712		— 5,191		+ 24,100		+ 2,457		+ 98,503	
341	287	363	379	1,552	1,442	426	566	343	»	819	»	712	723
940	844	1,070	1,144	7,960	6,868	1,057	1,210	1,047	»	2,457	»	2,115	2,089
+ 54		— 16		+ 110		— 140		»		»		— 11	
+ 96		— 74		+ 1,092		— 153		»		»		+ 26	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Tratti comuni a due linee compresi nelle seguenti reti e linee.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 settembre 1891.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Arce-Sora	1° Luglio	20
Rete Adriatica	Rocchetta-Melfi-Rapolla-Lavello	1° Agosto	23
Reggio Emilia-Scandiano-Sassuolo ecc.	Scandiano-Castellarano-Veggia	2 Settembre	8
Cerignola Stazione-Cerignola Città	Intera linea	15 id.	7
		Totale	58

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 marzo 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	sereno	—	3 6	— 5 3
Domodossola	sereno	—	5 4	— 4 5
Milano	1|2 coperto	—	5 0	— 1 8
Verona	sereno	—	6 0	— 1 2
Venezia	sereno	calmo	4 0	— 1 0
Torino	1|2 coperto	—	2 1	— 1 7
Alessandria	coperto	—	4 1	— 1 0
Parma	coperto	—	3 2	— 1 6
Modena	coperto	—	4 5	— 0 6
Genova	nevica	calmo	4 3	0 9
Forlì	coperto	—	3 6	0 0
Pesaro	—	—	—	—
Porto Maurizio	piovoso	mosso	9 4	3 5
Firenze	nevica	—	5 2	2 0
Urbino	coperto	—	0 6	— 1 8
Ancona	coperto	calmo	5 7	2 5
Livorno	coperto	mosso	5 3	0 0
Perugia	piovoso	—	3 8	— 0 8
Camerino	coperto	—	— 0 5	— 2 8
Chieti	nevica	—	2 8	— 7 4
Aquila	—	—	—	—
Roma	cop. gocce	—	9 3	4 3
Agnone	nebbioso	—	5 9	— 0 4
Foggia	nebbioso	—	6 9	2 5
Bari	coperto	calmo	7 6	5 2
Napoli	coperto	mosso	8 5	6 1
Potenza	nebbioso	—	6 0	0 8
Lecce	coperto	—	11 5	6 5
Cosenza	nebbioso	—	12 0	1 2
Cagliari	coperto	legg. mosso	15 5	—
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	17 3	12 0
Palermo	coperto	mosso	19 7	9 8
Catania	coperto	calmo	16 4	11 3
Caltanissetta	sereno	—	15 8	9 6
Siracusa	coperto	legg. mosso	16 0	9 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 9 marzo 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 754,7

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 69

Vento a mezzodì . . . . . . Sud moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 15°,0 / Minimo = 4°,3.

Pioggia in 24 ore: mm. 1.4.

Li 9 marzo 1892.

In Europa pressione irregolarissima e generalmente bassa. Mare del Nord 748 a 750; Portotorres 751; Zurigo 756; Arcangelo 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito in generale, qualche leggera nevicata sull'Appennino centrale; pioggiarelle sul versante tirrenico e in Sardegna; brinate e gelate sull'Italia superiore.

Stamane: cielo sereno all'estremo Nord, nevoso a Genova, Palmaria, Firenze e Chieti, coperto o nebbioso altrove; scirocco forte lungo la costa media tirrenica, venti generalmente deboli intorno al levante altrove; barometro a 759 mill. al Nord, a 757 a Palermo, Napoli, Genova; depresso a 751 a Portotorres.

Mare mosso lunga la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi ed abbastanza forti intorno al levante; cielo nuvoloso coperto o nebbioso, pioggie; qualche nevicata al Nord e sull'Appennino; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 9 marzo 1892.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,15.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Interrogazioni.

DI RUDINI', presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, *ad interim* di agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato Pugliese « sulle enormi difficoltà che si fanno dalla Germania alla introduzione dei nostri vini e sul persistente rifiuto di accettare vini in serbatoio ».

Riconosce che l'esecuzione del trattato ha sollevato alcune difficoltà, che il Governo italiano cerca ora di eliminare d'accordo col Governo germanico.

Quanto ai vini spediti in vagoni serbatoi, lo stesso Governo germanico ha dichiarato aver preso gli opportuni provvedimenti perchè in via provvisoria questi vagoni siano lasciati passare.

Confida che il nuovo regolamento cambierà la disposizione transitoria in definitiva.

PUGLIESE ricorda come altra volta il presidente del Consiglio ritenesse impossibile il divieto dell'entrata in Germania dei vagoni serbatoi; però questo divieto, quantunque contrario alla lettera ed allo spirito del recente trattato, è un fatto; e l'oratore dichiara poterlo provare con documenti.

Prende atto tuttavia delle assicurazioni del presidente del Consiglio.

Insiste poi nelle enormi difficoltà portate dal regolamento doganale germanico alla introduzione, in generale, dei vini italiani in Germania; per modo che il commercio vinicolo nostro non può esserne profondamente perturbato.

Non può dichiararsi soddisfatto e converte la sua interrogazione in interpellanza.

DI RUDINI', presidente del Consiglio, non ne vede la necessità, poichè se l'onor. Pugliese si è dichiarato soddisfatto per la prima parte, per la seconda ripete che il Governo italiano sta trattando con quello germanico perchè le maggiori facilitazioni siano accordate al commercio vinicolo.

Seguito della discussione del bilancio di assestamento.

SUARDO, segretario, dà lettura del capitolo 32: « Dazio di consumo della città di Roma »

(È approvato).

BERTOLLO, sul capitolo 33: « Tabacchi » che dà la diminuzione di un milione, propone che questa diminuzione sia portata a due milioni; non ritenendo possibile il reddito stabilito dal Ministero.

COLOMBO, ministro delle finanze, accenna alle ragioni che hanno condotto il Ministero a stabilire il reddito dei tabacchi; e specialmente all'aumento avutosi nell'ultimo periodo, sul quale si può fare il calcolo dei quattro mesi rimanenti.

Quest'aumento può attribuirsi ad alcune innovazioni introdottesi nella fabbricazione e nel prezzo delle spagnolette e dei sigari virginia lunghi.

BERTOLLO non crede che il ragionamento del ministro sia fondato su basi solide, trattandosi di semplici risultamenti mensuali che possono facilmente variare.

Non insiste tuttavia nella sua proposta.

VENDRAMINI, relatore, giustifica la variazione introdotta d'iniziativa della Commissione.

(Il capitolo 33 è approvato).

BERTOLLO propone una riduzione di un milione al capitolo 37: « Poste ».

LUZZATTI, ministro del tesoro, espone i risultati del mese decorso dimostrandoli tali da consentire che si mantenga lo stanziamento recato dal bilancio di previsione.

BERTOLLO non crede che si possa fare assegnamento sopra un aumento che, a suo avviso, non si riprodurrà nei mesi successivi: tuttavia non insiste nella sua proposta.

BRANCA, ministro delle poste e dei telegrafi, nota che i servizi postali presentano un incremento continuamente progressivo e che negli otto mesi decorsi si è ottenuto un maggiore introito di oltre ottocentomila lire; sicchè non crede che si debba diminuire la previsione in presenza della probabilità di un aumento.

(Il capitolo 37 è approvato).

BERTOLLO, sul capitolo 38: Corrispondenza telegrafica e telefonica, propone che la diminuzione, proposta in 500,000 lire dalla Commissione del bilancio, sia elevata ad un milione, fondandosi sui risultati dei mesi decorsi.

BRANCA, ministro dei lavori pubblici, tenendo conto dei prodotti dati finora dai telegrafi, dichiara di non poter accettare la proposta dell'onorevole Bertollo.

BERTOLLO non insiste nella sua proposta, convinto per altro che il consuntivo la dimostrerà giustificata.

(Approvansi il capitolo 38 e gli altri capitoli variati del bilancio dell'entrata fino all'89)

MURATORI propone che si tolga la somma di un milione assegnata al capitolo 95-*bis* per l'avocazione allo Stato delle eccedenze dei proventi annuali degli archivi notarili accumulatisi dal 1880 ad oggi nella Cassa depositi e prestiti; ritenendo che lo Stato non possa far propria quella eccedenza che ha, per legge, una destinazione speciale.

CHIMIRRI, ministro di grazia e giustizia, osserva che si è già provveduto ai fini della legge e quindi l'eccedenza delle tasse notarili deve devolversi allo Stato.

MURATORI, crede che i diritti percepiti dagli archivi notarili non possano equipararsi alle tasse, ma costituiscono un fondo autonomo; perciò se, dopo l'adempimento dei fini della legge, rimane qualche eccedenza su quel fondo, si dovrà provvedere per legge speciale alla erogazione di essa, ma non si può incamerarla con un capitolo del bilancio.

CHIMIRRI, ministro di grazia e giustizia, ritiene che l'attribuzione al Tesoro di quella eccedenza sia perfettamente legale.

MURATORI insiste nella sua proposta.

VENDRAMINI, relatore, esprimendo la opinione sua personale, non essendo l'argomento stato discusso nella Commissione, dichiara che, trattandosi di una grave interpretazione della legge, crede si debba provvedere in altra sede, e intanto non far figurare la somma in questione nel bilancio dell'entrata.

CHIMIRRI, ministro di grazia e giustizia, mantiene le precedenti dichiarazioni, e insiste nella sua proposta (Approvazioni e rumori).

MURATORI osserva che lo Stato non ha alcuna ingerenza nella spesa degli archivi notarili: quindi non può devolvere a suo beneficio le eccedenze degli introiti, senza esservi autorizzato da legge speciale.

(Messo ai voti il capitolo 59-*bis* è approvato).

DI RUDINI', presidente del Consiglio, presenta la relazione intorno all'andamento delle scuole italiane all'estero.

DANIELI presenta la relazione sul disegno di legge: Convenzione internazionale pel trasporto delle merci nelle strade ferrate.

BERTOLLO propone che il capitolo 70 della spesa, relativo alle spese di cambio e commissione, sia cresciuto di lire 4,000,000.

LUZZATTI, ministro del tesoro, osserva che le liquidazioni di queste spese di cambio sono già avvenute, che i pagamenti sono quasi tutti fatti, e che perciò non occorre l'aumento di previsione proposto dall'onorevole Bertollo. Fa le sue riserve circa le previsioni per l'esercizio 1892-93.

BERTOLLO, ammaestrato dall'esperienza, dichiara di ritirare il suo emendamento.

BARZILAI, al capitolo 159 relativo alle spese di beneficenza di Roma, chiede schiarimenti al ministro intorno all'indemaniamento dei beni delle confraternite, e alle ragioni sulle quali fonda la sua previsione in proposito.

LUZZATTI, ministro del tesoro, espone che la somma disponibile al 30 giugno 1891 sarebbe stata di lire 2,826,000, ma che, trattandosi di spese di carità da considerarsi obbligatorie, la previsione fu superata. A questa maggiore spesa si farà fronte col fondo di previdenza.

RUSPOLI lamenta anch'esso il metodo seguito per l'indemaniamento dei beni delle Confraternite, e si unisce alle osservazioni dell'onorevole Barzilai.

BARZILAI persiste nelle sue osservazioni, convinto che, per la maggior parte, le rendite previste non potranno realizzarsi.

LUZZATTI, ministro del tesoro, risponde che lo Stato non solamente è in disborso di tutte le anticipazioni, ma non ha neanche preso le rendite mobiliare che gli erano assegnate dalla legge, appunto per non turbare il servizio di beneficenza nella città di Roma. Le somme segnate in bilancio rappresentano il diritto teoretico dello Stato al rimborso; e tutta la grave questione sarà a fondo trattata in occasione della legge di Roma.

RUSPOLI dice all'onorevole ministro del tesoro che lo Stato non ha dato nulla alla Congregazione di carità di tutte le rendite mobiliari liquidate nell'indemaniamento.

LUZZATTI, ministro del tesoro, mantiene l'affermazione che furono devolute al servizio di beneficenza quelle rendite mobiliari di cui lo Stato, per legge, avrebbe potuto disporre.

(È approvata la variazione proposta al capitolo 159).

MAFFI al capitolo 119 relativo alle paghe degli operai delle fabbriche di tabacchi, domanda al ministro delle finanze schiarimenti intorno al numero di operai sui quali si è fatto l'economia e alla media della loro mercede, e al numero degli impiegati del Ministero sui quali pure si sono fatte economie.

COLOMBO, ministro delle finanze, risponde che le economie ottenute su due diverse categorie di personale non possono confrontarsi. Le economie ottenute sul personale del Ministero si ottengono protraendo di alquanto le promozioni regolari: quelle, invece, ottenute sulle paghe degli operai, rappresentano in gran parte cessazione di lavoro; e per una parte miglioramenti di cottimi che però non hanno danneggiato gli operai.

MAFFI risponde che almeno 50,000 lire furono risparmiate sulle paghe degli operai.

COLOMBO, ministro delle finanze, ripete che queste 50,000 lire furono risparmiate sui cottimi degli operai delle manifatture, i quali sono oltre dodicimila.

MARCHIORI, relatore della Commissione, si unisce alle considerazioni del ministro.

MAFFI insiste nelle sue osservazioni.

(Il capitolo 119 è approvato).

BONACCI, a nome degli onorevoli Barzilai, Fortis, Cavallini e altri deputati, propone che siano respinte le economie portate ai capitoli 6, 7, 14 e 15 del Ministero di grazia e giustizia, che si riferiscono al personale. Dice che la legge del 30 marzo 1890 mirava ad un miglioramento nella magistratura. Il programma che allora Ministero e Camera si erano proposto, consisteva nel restringere il numero dei magistrati per migliorarne la condizione, senza ulteriore aggravio per la finanza.

Questo è il concetto consacrato specialmente negli articoli 10 e 12 di quella legge.

Ora le disposizioni, in questi articoli consacrate, sono imperative: se è concessa la facoltà al Governo di sopprimere una quantità di preture ed altre magistrature e solo allo scopo di migliorare le condizioni dei magistrati e segnatamente dei pretori. È specificatamente stabilito quale deve essere la somma inscritta in certi capitoli del bilancio di grazia e giustizia finchè la legge non sarà eseguita, sicchè il Governo non può consentire che questa somma sia diminuita!

Il nuovo Ministero ha già fatto un primo tentativo per violare questa legge con una nota di variazione del 2 marzo 1891, nota di variazione, che allora non fu accettata dalla Giunta del bilancio e fu ritirata dal guardasigilli, onorevole Ferraris.

Adunque la anticipazione non si può togliere neppure una lira da questi capitoli, se il Governo non spenderà tutti i fondi stabiliti nei capitoli stessi vuol dire che vi sarà un avanzo.

Cita lo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno 1892-93, nel quale ci è la prova irrefregabile che il Ministero intende distrarre dall'uso, cui erano destinate, le somme provenienti dalla soppressione delle preture e dalla riduzione dei ruoli dei tribunali e delle Corti di appello.

E che a ciò tenda l'operato del Ministero è dimostrato dall'ingente economia di più che 600 mila lire, che si propone sui quattro capitoli di cui si discute.

È ben difficile, per non dire impossibile, realizzare queste economie, che si sono dovute realizzare con la soppressione delle preture. Ed a questo proposito dice che a migliorare la sorte dei pretori devono essere consacrate non solo le economie provenienti dai posti soppressi, ma anche quelle che derivano dalle minori spese d'ufficio.

Non disconosce che vi possono essere dei momenti in cui a fine d'economia si devono sospendere utili riforme, ma ciò si deve fare apertamente e legalmente.

Poi non crede l'autore che siamo già in condizioni tali da giustificare simili misure, che turbano diritti quesiti.

Non si può così violare leggermente la prima legge di riforma organica, che siasi fatta in Italia e che provvede alla rispettabile classe dei magistrati; perciò voterà con sicuro animo contro le riduzioni proposte.

CHIMIRRI, ministro di grazia e giustizia. (Segni di attenzione). Comincia col dire che l'onor. Bonacci ha ripetuto avanti alla Camera la tesi da lui sostenuta in seno alla Commissione del bilancio.

Spiega poi come sia avvenuto il fatto rammentato dall'onor. Bonacci, il quale ha citato il bilancio preventivo del 1892-93 per provare come il Ministero ha distratto a beneficio del tesoro le economie per le riduzioni delle preture.

Quel bilancio preventivo fu compilato dall' onorevole Ferraris e vi era una nota che diceva che quella misura sarebbe stata presa con apposita legge. L'onorevole Ferraris rinunciò poi a proporre quella legge e non la proporrà mai l'attuale guardasigilli. (Bene!)

Così stanno le cose; certo non era intenzione dell'onorevole Bonacci il travisarle; ma pur troppo fuori della Camera spesso dipingono il guardasigilli come un nemico dei magistrati. Respinge energicamente quest'accusa (Vive approvazioni).

Giustifica poi le economie stabilite nei quattro capitoli sopra enunciati dall'onorevole Bonacci e dimostra come esse nulla abbiano da fare con la soppressione delle preture.

Così essendo, la questione sollevata in sede di bilancio è una gonfiatura. Tutto si riduce ad una interpretazione basata su una dichiarazione dell'onorevole Cuccia. (Interruzioni). Ma l'oratore dimostra che la legge non si oppone che gli stanziamenti, cui si riferiscono i capitoli in questione, possano esser ridotti. Tale è il vero significato dell'art. 12, come emerge dalla relazione dell'onorevole Zanardelli, e dal confronto con l'art. 10.

La legge vuole che a migliorare le condizioni della magistratura siano adibiti solamente i fondi risultanti da riduzioni di organico; e il Governo assicura che questi fondi avranno appunto questa destinazione.

Dall'applicazione della legge risulterà la economia di circa un milione; ma questa economia non si avrà che fra circa tre anni, come già dichiarava l'onorevole Zanardelli nella sua relazione.

Per ora di economie certe ve ne ha solo per una somma di 60,000 lire circa; vi sono poi altre economie, ma assolutamente incerte come quelle che deriveranno dai successivi passaggi in disponibilità. Tuttavia, per maggior garenzia della Camera, è disposto a consentire che queste economie figurino in sede separata.

Questo il Governo può fare; ma non potrebbe aderire all'ordine d'idee dell' onorevole Bonacci senza andar contro in doppio modo alla legge di contabilità, stornando, cioè, dei fondi da uno ad altro capitolo, e confondendo le spese variabili con le spese fisse (Approvazioni)

Quando le economie ottenute per riduzioni di organico saranno abbastanza sensibili, tanto da poter seriamente migliorare le condizioni dei magistrati, e non dar loro una elemosina, (Benissimo!) il Governo provvederà ad applicare la legge.

Conosce le condizioni della nostra magistratura, e divide i nobili sentimenti dell'onorevole Zanardelli; gli avversari non possono far credere al paese ch'egli sia poco tenero del decoro della magistratura. (Vive approvazioni — Applausi).

BONACCI, per fatto personale, osserva che il ministro ha interpretato affatto inesattamente l'art. 12 della legge: il significato di quell'articolo è quale l'oratore lo espose.

Quanto a fare un capitolo a parte delle economie risultanti da riduzione di organico, di questa proposta già fece giustizia la Commissione del bilancio.

Non fu nè appassionato, nè violento. Deplora che delle economie derivanti dalla legge si faccia un uso contrario alla legge. Infine nel bilancio di previsione del 1892-93 non esiste punto la riserva di provvedere con apposito disegno di legge, che modificasse la legge del 1890.

La nota al capitolo 14 consacra la flagrante violazione della legge. (Commenti — Interruzioni)

Così pure nessuna promessa di una legge modificativa dell'art. 12 si contiene nella relazione, che precede il detto bilancio di previsione. (Approvazioni a sinistra).

PRESIDENTE dichiara che il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interpellanze.

PRESIDENTE comunica la seguente domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto presenta interpellanza all'onorevole presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri ad *interim* di agricoltura e commercio, sul persistente divieto fatto alla introduzione dei nostri vini in serbatoio e sulle enormi difficoltà che si fanno alla introduzione dei vini italiani da taglio e mosti, nel territorio dell'impero germanico.

« Pugliese ».

La seduta termina alle 7 pom.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 8. — La Commissione incaricata di studiare la questione monetaria udì otto membri i quali si pronunziarono in favore del tipo aureo e di un'ammissione moderata dell'argento come moneta corrente.

Alcuni si pronunziarono per l'emissione di biglietti di Stato.

Altri dichiararono di essere ciò inammissibile.

Fu raccomandato da alcuni il mezzo fiorino e da altri il fiorino, come unita monetaria.

BERLINO, 8. — La *Kreuz Zeitung* dice che i negoziati col duca di Cumberland riuscirono iersera all'ultim'ora La questione della successione del figlio del duca nel ducato di Brunsvick sarebbe pure regolata.

Il giornale soggiunge che pubblica questa notizia con ogni riserva, quantunque provenga da fonte autorevole.

BUDAPEST, 8. — *Camera dei deputati.* — Eoetvoes, svolgendo il progetto d'indirizzo dell'estrema sinistra in risposta al discorso del trono, dice che i continui armamenti conducono i popoli alla rovina. Soggiunge che il re d'Ungheria, appoggiato dai suoi potenti alleati, dovrebbe prendere l'iniziativa di mettere fine a questo stato di cose, essendo egli il personaggio più atto a questa missione.

BERLINO, 9. — Il quarto anniversario della morte dell' imperatore Guglielmo I, è stato commemorato oggi con servizi divini in tutte le chiese.

L'Imperatore e l'imperatrice colla corte assisterono alla funzione nel Mausoleo di Charlottemburg.

Un servizio divino è stato tenuto pure nella cappella del Castello. Essendo giorno di espiazione, gli affari sono sospesi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 marzo 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 92	—	—	91,82 1/2	— —	91 90 92 1/2 97 1/2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—		91 82 1[2	92, — 05 07 1/2		— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 —
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			94 —
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			99 90
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			101 10
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			430 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			420 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			460 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			485 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —	617 617 1/2		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			488 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1310 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1010 —
» » Generale	1 luglio 91	500	350		— —	322 1/2		— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			300 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			35 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			520 —
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			440 —
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 92	500	400		— —			309 —
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			45 —
» » Romana per l'Illum. a Gas	15 ottob. 91	500	500		— —	787		— —
» » Acqua Marcia	1 genn. 92	500	500		— —	1117		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 » 90	500	500		— —	231 231 1/2		— —
» » Immobiliare	1 » 92	500	500	183	183 —			— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			114 —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			200 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 dicem 91	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			60 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			50 —
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	142		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			85 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			436 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			407 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

8 marzo 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 91 774
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 89 604
Consolidato 3 0[0, nominale . . . . . » 58 166
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . » 57 030

B. TANLONGO, Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3	Francia	90 giorni	— —	— —	103 20
	Parigi	Cheques	— —	— —	104
3	Londra	90 giorni	26 08	— —	— —
	»	60 giorni	— —	— —	
	»	Cheques	— —	— —	
	Vienna-Trieste	90 giorni	»		
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . 29 Marzo
Prezzi di compensazione . . . . 29 Marzo
Compensazione 30
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1[2 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: PIERO COSTA.

Visto: Il Deputato di Borsa: B. TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	92 50
» 3 0[0	53 —
Obbl. Beni Eccles.	94 —
Prest. Rotschild 5 0[0	101 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	460 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —
Az. Fer. Meridionali	633 —
» » Mediterranee	468 —
» » » certif.	478 —
» Banca Nazionale	1315 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	323 —
Az. Banco di Roma	300 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	603 —
» » » Certif.	465 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	47 —
» » Gas stampigl.	800 —
» » Acqua Marcia st.	1111 —
» » Condot. d'ac.	234 —
» » Gen. Illumin.	235 —
» » Tramway Om.	116 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	85 —
» » Immobiliare	202 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	310 —
» » Metallurgica Italiana	230 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	65 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	153 —
» » Fondiar. incendi	85 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	405 —
» » » 4 0[0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —